



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
227	03/11/2020	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n°152/06 - art. 208 - Rinnovo autorizzazione unica e modifica non sostanziale di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Ostaglio s.n.c. del Comune di Salerno.

Ditta Centro Demolizioni Auto di Barbuti Luigi & C. s.a.s. - sede legale in via Ostaglio s.n.c. del Comune di Salerno.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Centro Demolizioni Auto (in seguito C.D.A.) di Barbuti Luigi & C. s.a.s., è titolare:

- del D.D. n. 236 del 26/10/2015 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Ostaglio s.n.c. del Comune di Salerno;
- del D.D. n. 186 del 24/07/2019 di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che il sig. ***OMISSIS*** nato a ***OMIS il***OMISSIS*, in qualità di rappresentante legale della ditta di cui in premessa, ha presentato:

- istanza di rinnovo di autorizzazione e modifica non sostanziale per l'esercizio dell'impianto di che trattasi, acquisita in data 10/04/2020 - prot. 0188689;
- documentazione integrativa, a seguito di richieste dell'ufficio procedente, acquisite il 28/04/2020 - prot. 0206869, 28/07/2020 - prot. 0357012, il 29/09/2020 - prot. 0449253 ed il 26/10/2020 - prot. 0501982;

TENUTO CONTO che la proposta di modifica non sostanziale consiste:

1. nella riduzione (8 mq) dell'area di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento della tipologia M1 ed N1, passando da una superficie di 352 mq a 344 mq, con l'inserimento di due aree per il conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento della tipologia veicoli a due ruote e a tre ruote;
2. nell'inserimento di ulteriori EER che possono essere generati dall'attività di autodemolizione rispetto a quelli autorizzati;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- polizza fidejussoria n. 5833 della Banca di Credito Cooperativo "Campania Centro" Cassa Rurale ed Artigiana Soc. Coop., con sede in Battipaglia, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, di prosieguo della garanzia bancaria n° F90/0000151 del 06/10/2015 con proroga di scadenza al 10/10/2026;
- copia conforme all'originale del Certificato per il Sistema di Gestione Ambientale ISO EN ISO 9001:2015 e EN ISO 14001:2015, rilasciato il 02/04/2020 dall'Organismo di Certificazione del TUV AUSTRIA CERT GMBH valido fino al 28/05/2021, per la riduzione del 40% dell'importo della garanzia finanziaria prevista dall'art. 3, comma 2-bis della L. n. 1 del 24/01/2011;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

PRESO ATTO, altresì, che in data 23/09/2020 - prot. 0437760 è stata acquisita certificazione di regolarità dell'attività della ditta C.D.A. di Barbuti Luigi & C. s.a.s., rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con prot. n. PSA202000017507 del 09/03/2020;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019, in virtù del nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata.

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0515849 del 02/11/2020 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A" competente, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRET A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, alla ditta **C.D.A. di Barbuti Luigi & C. s.a.s.**, l'autorizzazione con modifica non sostanziale del centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Salerno in via Ostaglio s.n.c., riportato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 49, particella n. 776 per una superficie totale di 1900 mq, di cui 352 mq destinati al settore conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 482 mq destinati al settore deposito veicoli bonificati.

PRECISARE che la presente autorizzazione ha valenza fino al **10/10/2025**.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04*) e dei veicoli a due e tre ruote, così come di seguito indicato:

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso prima del trattamento:

Tipologia di veicolo	Numero veicoli	Superficie per unità [mq]	Totale superficie [mq]
M1, N1	43*	8	344
Veicoli a due ruote	4	1	4
Veicoli a tre ruote	2	2	4

* comprensivo di **1 tonnellata**, corrispondente ad un veicolo fuori uso, di rifiuti in ingresso conferiti da attività di autoriparazione

- per una quantità massima stoccabile di 60 veicoli fuori uso bonificati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse in caso di utilizzo di appositi cantilever.

AUTORIZZARE, altresì, il conferimento, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni per una quantità massima di 1 tonnellate, pari a 1 veicolo fuori uso identificati con i seguenti codici EER:

EER	RIFIUTI DA CONFERIRE PRESSO L'IMPIANTO (art. 231 D. Lgs. 152/06)
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

PRECISARE, altresì, che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (16.01.04*) sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER :

codice EER	RIFIUTO
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati

13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE.

RINNOVARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali vengono recapitate nella pubblica fognatura del Comune di Salerno, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
- c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;
- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
 - nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/2006;
 - il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale annuale. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
 - l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRECISARE che la rete per lo scarico delle acque reflue dell'impianto è costituito:

1. dalle acque reflue nere, provenienti dai servizi igienici, recapitanti in vasca Imhoff con un comparto che raccoglie i fanghi, svuotato periodicamente da ditte specializzate ed un comparto che raccoglie gli effluenti convogliati nella pubblica fogna;
2. dalle acque meteoriche provenienti dalle coperture di dilavamento dei piazzali di prima e seconda pioggia. Le acque di prima pioggia recapitano prima in un impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione per poi essere convogliate in pubblica fogna. Le acque di seconda pioggia, invece, recapitano direttamente in fogna.

PRENDERE ATTO, così come riportato in relazione tecnica, che l'attività, svolta dalla ditta di che trattasi, ricade nell'elenco delle attività e degli impianti le cui emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui alla lettera a) parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/06 (impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 1).

STABILIRE che la ditta dovrà presentare, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, copia conforme di rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, con scadenza il 28/05/2021, nonché gli audit annuali successivi, pena il pagamento dell'intero importo della garanzia prevista dalla D.G.R.C. n. 8/2019.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta C. D. A. di Barbuti Luigi & C. s.a.s. al seguente indirizzo: "centrodemolizioniautosas@legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta